

JOOST SMEETS

Joost Smeets, vincitore del primo premio del concorso conduttori Cordoba 2013, è il direttore musicale e artistico della Chamber Philharmonic der Aa Groningen (Paesi Bassi). Nonostante la giovane età e una carriera direttoriale sostanzialmente agli inizi, Joost Smeets si è già esibito con grande successo sul podio di numerose e rinomate orchestre internazionali:

Württembergische Philharmonie, Reutlingen (Germania)
St. Petersburg State Symphony Orchestra (Russia)
Limburgs Symphonie Orchestra, Maastricht (Paesi Bassi)
Chamber Orchestra Fiorentina, Firenze (Italia)
Cordoba Symphony Orchestra, Cordoba (Spagna)
Tomsk Philharmonic Orchestra (Russia)
Netherlands Symphony Orchestra, Enschede (Paesi Bassi)
Kislovodsk State Philharmonic Orchestra (Russia)
Holland Symfonia, Amsterdam (Paesi Bassi)
National Youth Orchestra (JONDE) (Spagna)
Bacau Philharmonic Orchestra (Romania)
State Symphony Orchestra, Kiev (Ucraina)
New Professionals Orchestra, London (Regno Unito)
North Czech Philharmonic Orchestra, Teplice (Repubblica Ceca)
Chelyabinsk Symphony Orchestra (Russia)
Pitesti Philharmonic Orchestra (Romania)
Symphony Orchestra Music Academy, Ljubljana (Slovenia)
St. Petersburg Chamber Orchestra Carpe Diem (Russia)
National Symphony Orchestra (Paesi Bassi)
Youth Orchestra of the Netherlands (Paesi Bassi)
Arkhangelsk State Chamber Orchestra (Russia)
National Chamber Philharmonic (Paesi Bassi)
Ensemble Berkel Barock (Paesi Bassi)

Il quotidiano Reutlinger General Anzeiger ha così commentato il concerto di Joost Smeets con la Württembergische Philharmonie di Reutlingen (Germania):

Magia teatrale

Il direttore olandese Joost Smeets ha aperto il concerto con l'ouverture da La forza del destino di Giuseppe Verdi ricreando in sala l'atmosfera del teatro d'opera. Sin dalla calma cadenza introduttiva era possibile percepire il seme del drammatico destino. Smeets ha diretto in maniera ispirata, con una cura particolare per gli archi, penetrando nel profondo della musica. Ha rivelato al pubblico il potere ineluttabile da cui non si può fuggire: il destino.

Per il suo esordio da direttore musicale della Chamber Philharmonic der Aa, Smeets ha messo in programma Totenfeier e Rückert Lieder di Gustav Mahler e Mathew the Painter di Paul Hindemith. Il critico Heinz Wallisch ne ha scritto in termini molto positivi:

Dinamico debutto alla Chamber Philharmonic der Aa

Una vibrante energia, senza alcun eccesso, ha consentito a Joost Smeets di condurre i suoi musicisti attraverso l'impegnativo programma. La sua maniera di dirigere è stata chiara ed inequivoca. L'entusiasmo di Smeets si è rivelato contagioso.

Ludmilla Modina ha commentato con le seguenti parole il concerto con la St. Petersburg Chamber Orchestra Carpe Diem:

Finestra sull'Olanda

L'orchestra si è immediatamente affidata alla mano del direttore olandese Joost Smeets. Egli possiede uno stile nel dirigere dal potere quasi magico, capace di destare nel pubblico rinnovato interesse per la sinfonia da camera di Shostakovich, composizione dalla straordinaria bellezza e profondità quasi filosofica.

Ludmilla Federova ha recensito l'esecuzione di Scheherazade di Nikolai Rimsky-Korsakov in Uralpress:

Il direttore olandese Joost Smeets ha conquistato la Chelyabinsk Symphony Orchestra

Sotto la sua bacchetta l'orchestra ha suonato in maniera precisa ed ispirata: l'effetto è stato assolutamente straordinario.

Heinz Wallisch ha recensito il concerto diretto da Smeets con in programma opere di Samuel Barber, Leonard Bernstein e la prima mondiale del concerto per violino di Stephen Melillo (solista: Carla Leurs):

Chamber Philharmonic der Aa scopre il Nuovo mondo più recente con due concerti

Carla Leurs e l'orchestra diretta da Joost Smeets alla prima esecuzione mondiale del concerto per violino di Stephen Melillo hanno ricevuto oltre ad una meritatissima standing ovation anche numerosi "bravo!" dal pubblico numeroso ed entusiasta.

Il concerto per violino, ricco di cambi tempo e di atmosfera, forgiati in una efficace unità ha riscosso un fragoroso successo.

Per l'esecuzione delle Symphonic Dances di Bernstein non è richiesto solo un ensemble particolarmente reattivo ma anche una buona dose di entusiasmo.

Joost Smeets e la sua Chamber Philharmonic der Aa hanno saputo perfettamente incarnare queste caratteristiche.

Smeets ha diretto alcune prime esecuzioni assolute, tra le quali vanno annoverate: il Concerto per violino e orchestra del compositore americano Stephen Melillo; la Suite for Chamber Orchestra del compositore russo Vassily Shishkin; Mariachi (da A Tí Te Toca) opus 23d del compositore olandese Marijn Simons.

Accanto al suo impegno come direttore stabile della Chamber Philharmonic der Aa Groningen, Joost Smeets coltiva intensi rapporti professionali con numerose istituzioni musicali dalle quali è

regolarmente invitato. Nell'immediato futuro ha in programma concerti con:

Limburgs Symphony Orchestra, Maastricht (Paesi Bassi)
Boise Philharmonic Orchestra (USA)
Chamber Orchestra Fiorentina, Firenze
Tamaulipas State Orchestra (Mexico)
Murmansk Philharmonic Orchestra (Russia)
Tomsk Philharmonic Orchestra (Russia)
St. Petersburg Chamber Orchestra "Carpe Diem" (Russia)
National Chamber Philharmonic (Paesi Bassi)
Samara State Philharmonic Chamber Orchestra (Russia)
Pitesti Philharmonic Orchestra (Romania)
Ensemble Berkel Barock (Paesi Bassi)

Joost Smeets ha collaborato con i seguenti solisti:

Ernst Daniel Smid, baritono
Carel Kraayenhof, bandoneon
Elske te Lindert, soprano
Anastasia Goldberg, piano
Maartje Rammeloo, soprano
Alexandre Malaimare, violino
Uros Petrac, tenore
Carla Leurs, violino
Stefan e Martijn Blaak, pianoduo
Noelle Weidmann, violoncello
Tanja Sonc, violino
Eline Harbers, contralto
Viorela Ciucur, piano
Anjolet Rotteveel, contralto
Charles Wiffen, piano
Hayo Boerema, organo
Thorwald Jørgensen, theremin

Joost Smeets ha intrapreso la carriera di musicista studiando tuba presso il Conservatorio di musica di Colonia (sede di Aachen), in Germania.

Dopo il diploma, la sua formazione si è arricchita con la partecipazione a numerose master class tenute da direttori del calibro di Edo de Waart e Michaël Jurowsky.

Dal 1996 ricopre il ruolo di tuba principale nella Netherlands Symphony Orchestra di Enschede (Paesi Bassi) e dal 1999 anche presso Limburgs Symphony Orchestra di Maastricht (Paesi Bassi). Dal 2000 è docente all'ArtEZ Institute of the Arts di Enschede.

Come tubista ha inoltre suonato con le maggiori orchestre olandesi:

Royal Concertgebouw Orchestra, Amsterdam
Netherlands Symphony Orchestra, Enschede
Limburgs Symphony Orchestra, Maastricht
Radio Philharmonic Orchestra, Hilversum
Rotterdam Philharmonic Orchestra
Netherlands Philharmonic Orchestra, Amsterdam
Radio Chamber Philharmonic, Hilversum

The Hague Philharmonic Orchestra
Schleswig Holstein Music Festival Orchestra

Nel corso della sua carriera ha avuto il privilegio di collaborare con numerosi musicisti di assoluto livello e con direttori di fama internazionale: Bernard Haitink, Valery Gergiev, Evgeni Svetlanov, Gennadi Rostdestwensky, Charles Dutoit, Neeme Järvi, Marin Alsop, Hans Vonk, Edo de Waart, Jaap van Zweden, Gerd Albrecht, Jean Fournet, Carlo Rizzi, Dmitri Kitajenko e Leonard Slatkin per citarne alcuni.

La sua intensa attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in tutta Europa ma anche in Giappone, Russia, Stati Uniti e Indonesia.

www.joostsmeets.com

